
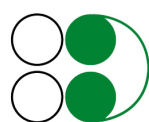


Primiero e San Martino di Castrozza

Regia: Piero Cannizzaro
Produzione: SD Cinematografica
Durata: 26 min.
Versioni: 
Formato: HD

Dominata dalle leggendarie cime delle Dolomiti, come le Pale di San Martino, si stende la Valle di Primiero, che confina con il Veneto e l'Alto Adige. In inverno, tra queste montagne c'è ancora chi, come Silvana, porta avanti sulla neve un rapporto autentico tra l'uomo e la natura. Immerso nello scenario del Parco Naturale di Paneveggio sorge, invece, San Martino di Castrozza, amata da nobili e artisti, una meta storica per i pionieri dell'alpinismo moderno. Intorno a San Martino, gli altopiani sono ricoperti di alberi secolari, soprattutto di abeti e pini cembri, ricercati perfino da Stradivari per i suoi violini. Incastonato nella Valle del Primiero si trova anche il paesino di Mezzano, dove si possono ammirare imponenti cataste di legna: i famosi canzèi. L'accatastamento è un'usanza antica, così come la tessitura, un'arte portata avanti con passione da LUCIA. A Nord della Valle di Primiero sorge, invece, Siror. Qui, i sapori tipici sono quelli della carne fumada, prodotta da oltre quarant'anni dalla Macelleria ereditata da FRANCESCO BONELLI. Un altro luogo della Valle dove tradizione e creatività camminano insieme è un birrificio artigianale, gestito da FABIO insieme al suo amico NICOLA. Tra Primiero e San Martino, i sapori sono ancora genuini, come quello del Formaggio di Primiero, usato in cucina dal cuoco LUCA SIMONI. Tra questi giganti di roccia, nella Valle del Vanoi, le case hanno conservato strutture antiche ed elementi originali, come gli affreschi lasciati dai viandanti di passaggio. Qui, CARLA e suo marito Ivano, hanno mantenuto le usanze di un tempo, quando ogni famiglia allevava dei bovini per il proprio sostentamento. Con l'avvento della modernità, i piccoli allevatori si sono riuniti e hanno fondato il Caseificio di Primiero, dove si producono i formaggi Trentingrana DOP e il noto Tosela. Questi luoghi erano frequentati perfino dai conti Welsperg che scelsero di costruire una magnifica villa nel parco di Paveneggio; ma, soprattutto, dal noto scrittore Dino Buzzati. Una grande libreria, a lui dedicata, è presente all'interno di Villa Welsperg e rappresenta un omaggio alla memoria di questo grande letterato. Infine, nella Valle del Vanoi, anche MARIANO ha deciso di portare avanti un mestiere artigianale, e costruire ciaspole per la neve. Così, avvolti dalla bellezza e ammirando queste montagne, non si può che condividere la riflessione di Dino Buzzati, che appuntava sul suo taccuino: "Sono pietre o sono nuvole? Sono vere oppure è un sogno?"



sd cinematografica

worldwide distribution